



Tribunale di Vicenza *Sezione Prima Civile – Procedure Concorsuali*

Il Tribunale, riunito in Camera di Consiglio, in persona dei seguenti Magistrati:

dott.	Giuseppe Limitone	Presidente
dott.sa	Paola Cazzola	Giudice
dott.	Giovanni Genovese	Giudice rel.

letta l'istanza che precede;

sentito il Giudice delegato;

rilevato che le circostanze esposte nell'istanza trovano riscontro nella documentazione in atti;

rilevato in particolare che è stata compiuta la liquidazione dell'attivo ex art. 118 n. 3) l.f.;

rilevato che è prossima l'instaurazione del giudizio di responsabilità nei confronti di ex amministratori e sindaci;

ritenuto che, nel concorso di tali circostanze, debesi dichiarare la chiusura del fallimento a norma dell'art. 118 co. 2 l. f., il quale prevede che la chiusura della procedura nel caso di cui al co. 1 n. 3) l. f. non è impedita dalla pendenza di giudizi, per i quali il Curatore mantiene la legittimazione processuale, previo riparto dell'attivo (o suo accantonamento in vista degli esiti dei giudizi pendenti);

visti gli artt. 118 n. 3), 118 co. 2 e 119 l.f.;

P. Q. M.

dichiara la chiusura del fallimento della società BRANDS FOOTWEAR S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede in Altavilla Vicentina, via Ticino n° 1, C.F. 03263970240, Fall. n. 36 del 2016, per riparto e in pendenza di cause;

RILEVATO

- che per l'art. 118 co. 2 l. f., col decreto di chiusura di cui all'art. 119 l. f., il Tribunale deve dare le disposizioni per il riparto supplementare delle somme relative agli accantonamenti e di quelle eventualmente pervenute a seguito della definizione delle cause pendenti;

- che rimangono assegnati (ex art. 553 c.p.c.) ai creditori già ammessi al passivo i crediti litigiosi di cui alle predette cause, rispetto alle quali il Curatore manterrà la legittimazione in giudizio, come previsto dalla legge;

DISPONE

- che il Curatore, per le motivazioni riportate nelle premesse, non provveda alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese, né alla chiusura della partita iva;

- che il Curatore (e per esso il legale della procedura), alla prima udienza utile o nella prima memoria e, comunque, entro 90 giorni dall'emanazione del presente decreto, provveda al deposito del presente decreto nel fascicolo della causa pendente, al fine di rendere edotto il G.I. di tale causa della chiusura della procedura e della *prorogatio* dei poteri del Curatore e per i provvedimenti che lo stesso G.I. riterrà di adottare, anche ai sensi dell'art. 107 c.p.c.;

- che il Curatore instauri i giudizi di cui sopra, mantenendo la legittimazione processuale, anche nei successivi stati e gradi di giudizio, nonché nell'eventuale fase esecutiva, per quest'ultima tuttavia, previa autorizzazione del G.D.;

- che la *prorogatio* dei poteri del Curatore si estenda anche all'eventuale ulteriore attività liquidatoria che si rendesse necessaria all'esito dei menzionati giudizi;

INOLTRE

- il Curatore dovrà mantenere l'indirizzo PEC della procedura per ogni comunicazione;

- dovrà tenere informato il G.D. in ordine all'andamento dei giudizi mediante relazioni semestrali, redatte ai sensi dell'art. 33 co. 5 l.f., alle quali dovrà essere allegato l'ultimo estratto conto disponibile, laddove la procedura sia chiusa con accantonamenti sul riparto finale;

- le rinunce alle liti (ivi compresa la rinuncia all'impugnazione dell'eventuale provvedimento in tutto o in parte sfavorevole) e le transazioni dovranno essere autorizzate dal G.D. ex art. 118 co. 2 l.f., in luogo del C.D.C., e così ogni altro atto di straordinaria amministrazione;

- le somme ricavate all'esito dei giudizi o delle conseguenti esecuzioni saranno depositate sul conto corrente bancario (o sul libretto), intestato alla procedura, con prelievo vincolato all'autorizzazione del Giudice delegato;

- il Curatore dovrà registrare ogni operazione contabile nell'apposito libro giornale già istituito e provvederà inoltre al pagamento delle spese di giustizia e di amministrazione, previa autorizzazione e mandato del G.D., evidenziando

l'importo e il dettaglio delle stesse nelle relazioni periodiche semestrali depositate *ut supra* nella Cancelleria fallimentare;

- la nomina di avvocati, coadiutori e consulenti tecnici dovrà avvenire previa informativa al Giudice delegato, almeno sette giorni prima dell'affidamento dell'incarico, salve ragioni di urgenza; il G.D. liquiderà i relativi compensi, previa istanza dei medesimi e parere del Curatore;
- ultimate le operazioni il Curatore, previa sua comunicazione ai creditori, depositerà relazione finale (con forma e contenuti analoghi a quelli del rendiconto), con allegata la prova delle comunicazioni effettuate, unitamente a istanza di liquidazione di supplemento di compenso, laddove in esito alle cause pendenti sia recuperato (o si sia liberato) attivo; ciascun creditore potrà comunque presentare autonoma domanda di rendiconto ex art. 263 c.p.c., avanti al giudice all'uopo competente;
- i pagamenti verranno effettuati sulla base di piani di riparto predisposti dal Curatore in ragione della collocazione e del grado dei crediti, depositati in Cancelleria e vistati dal Giudice delegato e quindi comunicati a tutti gli interessati tramite PEC o fax o raccomandata r.r.; i pagamenti ai singoli creditori saranno effettuati quando, decorsi 15 giorni dalla comunicazione, nessun creditore abbia proposto osservazioni/contestazioni (da indirizzarsi al Curatore, che ne darà comunicazione agli altri creditori e le depositerà in Cancelleria unitamente alla prova della comunicazione ai creditori), mediante assegni circolari non trasferibili o bonifici bancari che l'Istituto bancario indicato invierà direttamente agli interessati su richiesta del Curatore, rimettendo al Giudice delegato l'elenco degli assegni spediti o la distinta dei bonifici eseguiti;
- effettuati i pagamenti il Curatore provvederà a depositare relazione di avvenuta esecuzione ed esaurimento del proprio incarico;

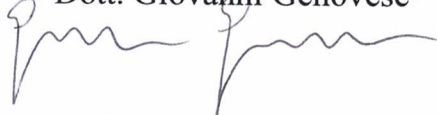
MANDA

alla Cancelleria per l'espletamento delle formalità di cui all'art. 17 l. f..

Vicenza, 10/06/2021

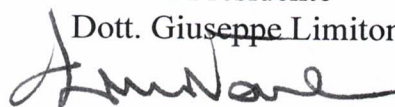
Il Giudice est.

Dott. Giovanni Genovese



Il Presidente

Dott. Giuseppe Limitone



Il Funzionario giudiziario

IL CANCELLIERE
Antonio Carli



Depositato in Cancelleria il 15/6/21

IL CANCELLIERE
Antonio Carli

